



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 25.03.2020

Ordinanza n. 876/TERR

Prot. n.4253

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA l'Ordinanza n.604/terr del 04.12.2017-Prot.10995, con la quale si dispone il divieto di accesso e il non utilizzo dell'immobile, sito in Via Roti n.20 distinto al Foglio 22, Mappale 242, sub 1-2, del N.C.E.U. del Comune di Pieve Torina;

CONSIDERATO che nella suddetta Ordinanza n.604/terr, per puro errore materiale, risultava che l'immobile sito in via Roti n.20 fosse identificato catastalmente al foglio 22 mappale 242 sub.1-2 anziché al **foglio 22 mappale 262 sub.1-2;**

RITENUTA pertanto la necessità di doversi disporre la **rettifica della richiamata ordinanza n.604terr del 04.12.2017 -Prot. 10995-**, eliminandone l'errore materiale;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 09.01.2017 da parte della squadra di rilevamento danni P1739 Scheda AeDES n.69267 da cui risulta che l'immobile sito in via Roti n.20 , identificato catastalmente al **Foglio 22, mappale 262 sub.1-2**, di proprietà dei Sig.ri:

-GENTILE GIOVANNA nata a Francoforte (SR) il 24.01.1959 c.f GNTGNN59R64D768P e residente in via Guido Rossa n.4 in Pieve Torina-62036;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E+F", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

PER QUANTO premesso e considerato;

VISTI:

-l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

-l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

-gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto Comunale;

ORDINA

LA RETTIFICA della propria ordinanza n.604/terr del 04.12.2017 -Prot. 10995-;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai Signori:

-GENTILE GIOVANNA nata a Francoforte (SR) il 24.01.1959 c.f GNTGNN59R64D768P e residente in via Guido Rossa n.4 in Pieve Torina-62036;

ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta); per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali (30%)

Strutture verticali	Strutture in muratura		Altre strutture	
	Non identificato	Identificato	1 Tetto in c.a.	2 Pareti in c.a.
Strutture orizzontali	1 Non identificato	1 Tetto in c.a.	3 Tetto in acciaio	4 Tetto/Pareti in legno
	2 Verità senza colonne	2 Verità senza colonne	5 Verità senza colonne	6 Verità senza colonne
	3 Verità con colonne	3 Verità con colonne	7 Verità con colonne	8 Verità con colonne
	4 Tetto con solai prefabbricati	4 Tetto con solai prefabbricati	9 Tetto con solai prefabbricati	10 Tetto con solai prefabbricati
	5 Tetto con solai prefabbricati	5 Tetto con solai prefabbricati	11 Tetto con solai prefabbricati	12 Tetto con solai prefabbricati
	6 Tetto con solai prefabbricati	6 Tetto con solai prefabbricati	13 Tetto con solai prefabbricati	14 Tetto con solai prefabbricati

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno m				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Molto	Demolizioni	Riparazioni	Trasferimento e protezione	Trasferimento e protezione
Componente strutturale-Danno presistente	1 Strutture verticali	1	1	1	1	1	1	1
	2 Solai	1	1	1	1	1	1	1
	3 Scale	1	1	1	1	1	1	1
	4 Coperture	1	1	1	1	1	1	1
	5 Fondazioni - Tronconi	1	1	1	1	1	1	1
	6 Danno presistente	1	1	1	1	1	1	1

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare nulla.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	A	B	C	D	Nessuno	Rimozione	Riparazione	Divieto di accesso
1 Differenza intonaci, rivestimenti, contrafforti, ...	1	1	1	1	1	1	1	1
	2 Cadenze tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	1	1	1	1	1	1	1
	3 Cadenze cornicioni, parapetti, ...	1	1	1	1	1	1	1
	4 Cadenze altri oggetti interni o esterni	1	1	1	1	1	1	1
	5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	1	1	1	1	1	1	1
	6 Danno alla rete elettrica e del gas	1	1	1	1	1	1	1

SEZIONE 6 - Pericolo esterno indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Via interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriera protettiva	Trasferimento e protezione
1 Crolli e cadute oggetti da edifici adiacenti	1	1	1	1	1	1	1	1
	2 Crolli e cadute di reti di distribuzione	1	1	1	1	1	1	1
	3 Crolli da versanti frangenti	1	1	1	1	1	1	1

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Morfologia del fondaco	
1 Orizzale	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Orizzale
1	1	1	1

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Stato	Esito	Esito
1 Alto	1	1	1
2 Medio	1	1	1
3 Basso	1	1	1

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito 0 nelle note (Soc.9) riportate alla temporena agibilità è valida o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proprie in Soc. 80: necessari provvedimenti di pronto intervento che possono riguardare l'agibilità (da indicare anche nel modulo GP1)

(2) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva o grafica) e proporre in Soc. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(3) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento del rischio

(4) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento del rischio

(5) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(6) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(7) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(8) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(9) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(10) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(11) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(12) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(13) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

(14) Esito 0 nelle note (Soc.9) specificare quali sono le cause di rischio estremo e proporre in Soc. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza estrema (da indicare anche nel modulo GP1)

